

NUMERO 1

OLTRE OCEANO



PERIODICO DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI - MARZO 2023 - COPIA OMAGGIO

ANNO XXIV

Spedizione a mezzo Poste Italiane - Tariffa pagata - PP - Economy Mail SMA S2/09/2010 - Codice SAP 30871191
Periodico co-finanziato dal Dipartimento Editoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (stampa italiana all'estero)



Il ricordo della famiglia

L'ultimo saluto a
Enrico Luciani

A pag. 3

Avviso 8/2016

Il Fernando Santi in prima
linea per OSS e OSA

A pag. 4

L'editoriale

SCHLEIN SEGRETARIO DEL PD

Segno di rilancio dei valori fondanti la
Carta Costituzionale

A pag. 2

OLTRE
OCEANO

MARZO 2023

Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati dell'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale (Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010 del Registro Operatori della Comunicazione) Registrato al Tribunale di Palermo al n.5 del 10 marzo 2000

Iscritto alla F.U.S.I.E. Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero Questo periodico è co-finanziato dal Dipartimento Editoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Stampa italiana all'estero (L'importo lordo del contributo per l'anno 2021 è stato di € 23.726,57)

Anno XXIV

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via Simone Cuccia n.45
90144 Palermo - ☎ +39 091588719

DIRETTORE EDITORIALE

Luciano Luciani

DIRETTORE RESPONSABILE

Veronica Gioè

COORDINAMENTO REDAZIONALE

Marco Luciani

IN REDAZIONE

Dario Di Bartolo

STAMPA

Pitti Grafica s.a.s.

di Salvatore Pitti - Via S.re Pelligra, 6

90128 Palermo - ☎ +39 091481521

www.oltreoceano.org

www.iifs.it - oltreoceano@iifs.it

Copia omaggio

OLTROCEANO È SPEDITO
IN BUSTA CHIUSA IN QUESTI

88 Paesi:

Algeria, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Benin, Birmania, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Cile, Cina, Cipro, Colombia, Comore, Congo, Corea del Sud, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Egitto, Eritrea, Finlandia, Francia, Gabon, Gasles, Germania, Giappone, Gibilterra, Grecia, Guinea Bissau, Kenia, India, Inghilterra, Iraq, Irlanda, Islanda, Israele, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Marocco, Messico, Moldavia, Montenegro, Mozambico, Niger, Norvegia, Olanda, Paraguay, Perù, Polonia, Port Elisabeth, Portogallo, Principato di Monaco, Qatar, Rep. Ceca, Rep. di San Marino, Romania, Rwanda, Santa Sede, Scozia, Senegal, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Sudan, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Tanzania, Togo, Tunisia, Turchia, Uganda, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia e Zimbabwe.

L'EDITORIALE

SCHLEIN SEGRETARIO DEL PD: SEGNO DI RILANCIO DEI VALORI FONDANTI LA CARTA COSTITUZIONALE

Con l'ultimo Congresso del PD si è indicata la via che deve percorrere il Centro Sinistra...



IL 12 marzo 2023, con l'elezione di Elly Schlein a Segretario del PD, segna un punto fermo per il riequilibrio e il rilancio dei principi e dei valori fondanti la Carta Costituzionale della Repubblica italiana, attraverso il sistema dei Partiti che non possono identificarsi a misura o a denominazione uomo, donna (Salvini, Berlusconi, Meloni), ma debbono richiamarsi e denominarsi per i valori, gli ideali e i principi economici di cui sono espressione e riferimento nella società italiana e a cui ispirano il programma e l'azione di governo del Paese.

La capacità politica di Romano Prodi è stata quella di raccogliere il testamento politico dell'agosto '69 a Vallombrosa di Fernando Santi finalizzato a determinare un'Alleanza politica stabile tra i Partiti del Centro-Sinistra che risollevarono il Paese dalla povertà e dalle macerie del secondo conflitto mondiale, realizzando significative riforme e il miracolo dell'economia italiana.

Resta la responsabilità storica di Romano Prodi di aver vanificato i Comitati per l'Italia che vogliamo, in cui erano presenti e distinte le diverse anime del Centro-Sinistra, e di aver concorso alla costituzione del PD per assumere la presidenza del Governo del Paese, rendendo però non più distinguibile la ricchezza di valori, ideali, dottrine economiche e sociali dell'Alleanza politica.

Con la celebrazione del **Congresso PD**, la parte più illuminata e minoritaria del PD e in modo più significativo la società civile, che ha potuto partecipare al Congresso e votare in modo determinante Elly Schlein, hanno indicato la via che deve percorrere il Centro-Sinistra in Italia per la ripresa e il rilancio dei Partiti politici italiani, riferimenti irrinunciabili e luoghi di aggregazione politica per realizzare un programma unitario di governo della società italiana.

All'articolazione di una moderna area di Sinistra, che non abbia la pretesa di rappresentare tutti e pertanto nessuno, dovrà riguardare l'azione politica di Elly Schlein, per guidare un Partito moderno e radicato nella società, riferimento politico certo della Sinistra del Paese.

Le diverse anime politiche dell'area cattolica, liberaldemocratica, repubblicana, socialista ed ambientalista, attraverso il rilancio e la ridefinizione dei loro Partiti, debbono tornare ad essere luoghi di aggregazione e formazione politica ed indicare l'attualità e la consistenza del patrimonio di valori di cui sono portatori, per realizzare, nell'attualità dei bisogni del Paese, un concreto, significativo e condiviso progetto di governo della società italiana.

Luciano LUCIANI



Presidente onorario del circolo Cipriani di Monteverde e fondatore del comitato Gianicolo

L'ULTIMO SALUTO A ENRICO LUCIANI

Il ricordo della famiglia e degli amici

In tanti hanno voluto rendere omaggio a **Enrico Luciani**, presidente onorario del *circolo Cipriani di Monteverde* e fondatore del *Comitato Gianicolo*, con il quale ha promosso e valorizzato, a partire dal 1999, la memoria e il ricordo della Repubblica Romana del 1849, contribuendo a diffondere i principi di libertà e democrazia che da quegli avvenimenti storici sono scaturiti. Luciani ha appena fatto in tempo a vedere la conclusione dei lavori del monumento a Garibaldi che è stato danneggiato nel 2018 da un fulmine.

“Siamo cresciuti in via Goffredo Mameli 59, la via che discende del Gianicolo all’inizio del quale il mausoleo dei morti per la difesa di Roma custodisce, tra gli altri, le spoglie del giovane poeta autore dell’inno italiano”, queste le parole del fratello **Luciano Luciani** che aggiunge ricordandolo - *La nostra famiglia nelle sue diverse articolazioni e origini si è sempre battuta per l’Unità d’Italia, l’uguaglianza e la solidarietà dei suoi cittadini - Enrico, socialista da sempre come i suoi antenati, ha dedicato e praticato nella sua vita i valori del socialismo e il significato politico, morale e istituzionale della difesa di Roma perché la Costituzione della Repubblica Romana del 1848 ha ispirato le nostre generazioni e la Costituzione italiana, certamente tra le più democratiche e ricche di valori fondanti per l’intera umanità”.*

“Sono addolorata per la scomparsa di Enrico Luciani, presidente onorario del circolo Cipriani di Monteverde e fondatore e attivissimo animatore del Comitato Gianicolo, la cui instancabile e appassionata attività di valorizzazione della memoria storica della Repubblica Romana del 1849 ha dato un contributo prezioso alle iniziative culturali durante gli anni del mio mandato di presidente del Municipio I”. Dice in una nota, pubblicata su Agenparl, **Sabrina Alfonsi**, Assessora all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale.

“Ci lascia di quella sua nobilissima, instancabile attività un Museo storico ricavato sul Gianicolo e che ci auguriamo che le istituzioni pubbliche, a cominciare dalla Presidenza della Repubblica tanto sensibile a quei valori, vorranno conservare come merita per i più giovani ai quali la scuola, temiamo, poco o nulla insegna di Garibaldi, di Mazzini, di Cattaneo, di quanti hanno “fatto” l’Italia formando così i primi giovani che salirono la montagna per resistere al nazifascismo. Da loro ci vengono quella libertà e quella giustizia delle quali abbiamo fruito e vogliamo continuare a fruire. Addio Enrico Luciani e ancora grazie per quanto generosamente hai fatto per tutti noi”, scrive invece **Vittorio Emiliani** su Italia Libera.

Il Consiglio Direttivo, i soci e gli amici dell’Associazione A. Cipriani e Comitato Gianicolo hanno scritto in un comunicato pubblicato da *Il Messaggero* *“con profondo dolore e con il cuore ricolmo di tristezza”*, per decenni presidente del circolo A. Cipriani che ha guidato con entusiasmo, passione e impegno, facendo dell’Associazione un significativo punto di riferimento e di aggregazione per il territorio di Monteverde.

Enrico Luciani è stato salutato per l’ultima volta nella Chiesa dei Santi Francesco e Caterina Via Circonvallazione Gianicolense, 12 in Roma.

Il suo impegno fino alla fine



Giovedì 9 febbraio, in occasione della ricorrenza del 174° anniversario della proclamazione della Repubblica Romana, alle ore 10 al Mausoleo si è tenuta una manifestazione a cura delle associazioni: Associazioni Garibaldini per l’Italia; Associazione Nazionale Garibaldina; Istituto Internazionale di Studi Giuseppe Garibaldi; Associazione Nazionale di Mutuo Soccorso fra i reduci garibaldini.

La nostra Associazione ha deciso di partecipare, portando un omaggio floreale che è stato deposto sulla tomba di Goffredo Mameli, all’interno della cripta. A comporre la nostra delegazione, tra gli altri, il presidente Massimo Capocchetti e il presidente onorario Enrico Luciani.

FONTE: comitatogianicolo.it



Gli esami nella sede di Mazara del Vallo

Avviso 8/2016



L'ISTITUTO FERNANDO SANTI IN PRIMA LINEA PER FORMARE OSA E OSS

Sabato 17 dicembre 2022 si è svolto l'esame del primo corso previsto dai percorsi formativi attivati dall'**Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi** di cui all'Avviso 8/2016, per la qualificazione mirata al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia, del Dipartimento della Formazione Professionale della Regione Siciliana, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo FSE Sicilia 2014/2020. La prova, della durata di 6 ore, si è tenuta a conclusione del corso per Operatore Socio Assistenziale, del **progetto denominato "A m . . . a b i l m e n t e"** realizzato presso la sede formativa di Mazara del Vallo.

I partecipanti del corso hanno svolto una prova scritta, una prova orale e simulazioni pratiche; il tutto si è incentrato sui moduli formativi studiati durante l'anno formativo, quali ad esempio "Organizzazione dei servizi socio-assistenziali", "Anatomia e fisiologia" e "Metodologie dell'intervento socio-assistenziale". Ottenuta la **qualifica professionale** possono candidarsi come **Operatori Socio Assistenziali** presso case di cura, residenze per anziani, residenze private. Ma, superato questo step, hanno la possibilità di prendere parte ai **percorsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario realizzati sempre dall'Istituto Regionale Fernando Santi** che è ente accreditato per prepararli al fine di fargli ottenere la qualifica di OSS, in questo modo ampliano la loro possibilità di trovare un loro spazio nel mondo del lavoro.

Durante il 2023, ottenute le necessarie nomine delle commissioni di esame, l'Istituto prevede di realizzare gli esami finali anche per i corsi per Animatore servizi all'infanzia presso la sede di Agrigento, di Operatore Socio Assistenziale presso la sede formativa di Palermo, e successivamente anche quelli dei corsi per Animatore servizi all'infanzia presso la sedi di Cefalù e di Petralia Soprana, Addetto alla sistemazione e manutenzione aree verdi a Palermo e di n. 2 corsi per Addetto al giardinaggio ed ortofrutticoltura relativi alle sedi di Cefalù e Petralia Soprana.

Maggiori informazioni sui corsi dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi sono disponibili all'indirizzo www.irsfs.it e sul sito istituzionale Sicilia – Fondo Sociale Europeo, alla pagina web dedicata all'Avviso 8/2016.

Marco LUCIANI

Presso la sede formativa dell'Istituto Italiano Fernando Santi

CEFALÙ: CONCLUSO IL CORSO DI OSS



Il 22 febbraio 2023, si è svolto presso la sede formativa dell'**Istituto Italiano Fernando Santi**, di Cefalù, l'esame conclusivo del corso di formazione in **Operatore Socio-Sanitario** di 1000 ore. La commissione esaminatrice è stata composta dal dott. Francesco Palazzo, Presidente di Commissione, designato dall'Assessorato alla Salute, dalla Dott.ssa Rita Costanzo, Componente designato dall'Assessorato alla Famiglia, dalla Dott. Adriana Vecchietti, Componente designato dall'OPI di Palermo e il dott. Stefano Maranto, coordinatore e docente del corso, Componente designato dall'Istituto Italiano Fernando Santi.

L'esame finale si è svolto nel seguente modo: una prova scritta, un questionario costruito con le stesse modalità della prova finale delle unità didattiche svolte durante il corso; una prova orale sulle materie del programma svolto durante il corso e il tirocinio; una prova pratica basata sulla simulazione di un processo assistenziale di competenza. I 27 allievi che hanno frequentato il corso hanno tutti superato egregiamente l'esame e hanno conseguito la qualifica professionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS). Quest'ultima è la figura professionale in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sia sul piano fisico che psichico (persone disabili, degenti in ospedale, soggetti con problemi psichiatrici, anziani con problemi sociali e/o sanitari, famiglie, bambini e ragazzi problematici ecc...) in ambito ospedaliero, o in strutture sanitarie residenziali pubbliche o private.

Le sue principali mansioni svolte in sostegno alla persona in difficoltà sono:

- la somministrazione per via naturale della terapia prescritta, conformemente alle direttive del responsabile dell'assistenza infermieristica o sotto la sua supervisione;
- i bagni terapeutici, impacchi medicali e frizionif
- rilevare e annota alcuni parametri vitali del paziente
- l'attuazione e il mantenimento dell'igiene del paziente;
- la somministrazione dei pasti e delle diete;
- la respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno;
- la pulizia, disinfezione e sterilizzazione della apparecchiature, delle attrezzature sanitarie e dei dispositivi medici;
- il trasporto del materiale biologico ai fini diagnostici;
- collaborare con il personale sanitario e sociale, contribuendo alla realizzazione del progetto assistenziale rivolto all'assistito.

L'attestato di qualifica professionale in Operatore socio-sanitario, conseguito dagli allievi è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regione del 22 febbraio 2001 art.12 comma 4 e consentirà ai neoqualificati l'accesso a concorsi pubblici presso Presidi Ospedalieri e Strutture socio-sanitarie o trovare impiego nel settore privato operante nel comparto socio-sanitario.

Marco LUCIANI

Turismo delle radici: in Sicilia l'Istituto Italiano Fernando Santi a confronto con gli Enti Parco

"Turismo di ritorno e delle radici": le attività dell'Istituto Italiano Fernando Santi per valorizzare la presenza in Europa e nei Paesi oltreoceano di circa 6 milioni di cittadini siciliani residenti all'estero e oriundi siciliani presenti nel mondo.

Rivitalizzare i borghi attraverso il turismo delle radici: si è tenuto l'8 marzo 2023, alle 16.00 l'incontro online tra l'Istituto Italiano Fernando Santi e i rappresentanti dei quattro Enti Parco siciliani con **Maurizio Giambalvo**, responsabile della Sicilia per il progetto "Turismo delle radici" designato dal **MAECI**, insieme ai sindaci e alle realtà istituzionali più significative, caratterizzate dal fenomeno migratorio in Sicilia.

L'incontro, spiega l'IIFS, fa seguito alla riunione ristretta del 28 febbraio con il Commissario del Parco dell'Etna, **Vincenzo Spartà**.

Al centro la convinzione che gli Enti Parco, alcuni dei quali detengono strutture di accoglienza, prima ancora dei GAL, debbano rendersi protagonisti del raccordo con i Comuni più significativi, taluni detentori o promotori di strutture

di alberghi diffusi, per far rivivere borghi o paesi attrattivi turisticamente.

Da tempo si attendeva un intervento ministeriale di supporto alle comunità regionali residenti all'estero per promuovere, sostenere e incentivare iniziative di «turismo delle radici e/o di ritorno».

Il progetto del turismo delle radici finanziato dal Pnrr, quindi, è "un'occasione da non perdere, per non dividere o marginalizzare potenzialità esistenti, come sta avvenendo in talune regioni, perchè siffatta progettualità ministeriale non può essere disarticolata ed indebolita da iniziative velleitarie e non rappresentative dell'universo siciliano".

Alla riunione sono stati invitati i quattro Presidenti dell'Etna, dei Nebrodi, delle Madonie e dell'Alcantara e i Sindaci delle realtà più significative del fenomeno migratorio in Sicilia,



meno migratorio in Sicilia, affinché, spiega l'IIFS, "gli stessi, nel modo più unitario possibile, sappiano indicare tempestivamente mezzi, strutture, presenze, associazioni e occasioni per creare attività occupazionali funzionali alla valorizzazione dei loro luoghi e personale che dovrà poi essere concretamente utilizzato, se allocato in luoghi strategici idonei ad attivare reali e consistenti flussi verso i comuni di origine".

Il collegamento alla riunione, da remoto, è stato organizzato in via Emanuele Notarbartolo, n.9 nel salone Borsellino, presso l'Assessorato Regionale del Turismo, Sport, Spettacolo a Palermo.

L'Assessore Regionale, impegnato a Berlino per la fiera Itb, è stato rappresentato dal Capo di Gabinetto **Daniela Segreto**.

Marco LUCIANI

PRESENTATO IL PROGETTO DELLE RADICI - SICILIA DENOMINATO "DALL'EUROPA E DA OLTREOCEANO"

Il progetto "Turismo delle radici" finanziato dal PNRR e gestito dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è stato definito e presentato, per la Sicilia, alla scadenza del 22 marzo 2023 con l'apporto di molteplici partner ed aderenti, denominato "Dall'Europa e da oltreoceano".

L'Istituto Italiano Fernando Santi ha assicurato un partenariato di 20 associati e numerose adesioni tra associazioni in Italia e all'estero, soggetti istituzionali, gruppi imprenditoriali, docenti e Istituti di Studi Universitari.

Il gruppo informale, guidato da Marco Luciani, con 25 anni di esperienza nei rapporti con le comunità emigrate all'estero e i loro Comuni di provenienza, ha prodotto 26 partenariati e decine di lettere di intenti, rappresentativi e inclusivi delle nove realtà provinciali collegate con i tre "laboratori delle radici" articolati nei diversi territori. "Il gruppo informale, costituito in prevalenza da giovani donne qualificate o laureate, è espressione dei territori caratterizzati dal fenomeno migratorio", sottolinea l'IIFS.

"I Sindaci dei Comuni delle aree vaste istituite a Parco delle Madonie, dei Nebrodi, dell'Etna e dell'Alcantara hanno garantito un significativo contributo al progetto "Turismo delle radici", a parte una loro minoranza che dimentica le significative presenze di concittadini iscritti all'AIRE dei loro Uffici Anagrafe, o che ritengono di essere in grado di prefigurare e garantire la continuità di un rapporto dell'Ente Locale con le comunità presenti all'estero, che invece si ottiene e si alimenta grazie a un lavoro collegiale di più soggetti istituzionali e associativi: Enti Locali, Associazioni e Patronati in Italia e all'estero, Camere di Commercio e aziende italiane operanti all'estero, testate editoriali e giornalistiche, MAECI, rappresentanze diplomatiche, ICE, Comites e CGIE".

Marco LUCIANI

LA STORIA



Turismo delle radici

La storia di Sarah Campise Hallier: partita dalla California per ritrovare i suoi parenti in Sicilia

La Repubblica di Palermo, racconta di **Sarah Campise Hallier** e il suo desiderio da sempre di conoscere la storia del bisnonno contadino veniva da un paesino siciliano che in famiglia chiamavano Poggioreale.

“Domande rimaste senza una risposta fino a quando non viene a sapere da un lontano cugino di Bryan, cittadina texana, che ha sempre storpiato il nome del suo paese d’origine e che anche il suo cognome negli anni Novanta è passato da Campisi a Campise. Poggioreale, il paese fantasma distrutto dal terremoto del Belice nel 1968: è da lì che viene”.

Sarah oggi ha 48 anni, vive a Los Angeles, in California, e lavora in banca. **È partita per la Sicilia con l’obiettivo di ritrovare i suoi parenti**, e fa parte dell’associazione ‘Poggioreale in America’, che riunisce cinquecento italoamericani emigrati in Texas con origini poggiorealesi, con tanto di viaggi organizzati alla volta dell’Isola dal titolo ‘Finding your Sicilian roots’ e di una borsa di studio da mille a settemila dollari per il college, assegnata a chi presenta un lavoro che ricostruisca il suo albero genealogico che da Poggioreale arriva negli Stati Uniti. Nel viaggio di gruppo a Poggioreale, Sarah vede solo macerie. E un cimitero.

“Un prete ha condotto mio fratello Peter al Comune e lì ha trovato il certificato di nascita del mio bisnonno, Girolamo Campisi — racconta Sarah al quotidiano -. Era solo un bambino quando, nel 1883, lasciò Poggioreale con la sorella Maria e i genitori Mariano e Anna: erano molto poveri e l’America doveva sembrargli l’unico modo per sfuggire alla miseria e per avere una vita più dignitosa”.

La fondatrice di “Poggioreale in America”, Tina Todaro Tondola Anderson, tornata in Sicilia dopo una vita passata tra Chicago e il Wisconsin, omaggia la memoria dei suoi bisnonni: “Sono il beneficiario del loro coraggio e della cultura siciliana che ci è stata trasmessa generazione dopo generazione”. E a Messina intanto il tour operator “Discover Messina Sicily” organizza viaggi dall’America sulle orme delle proprie origini, premurandosi anche di recuperare gli atti di nascita, di battesimo e di matrimonio e di ricostruire l’albero genealogico. L’ultimo viaggio, qualche giorno fa, ha portato la famiglia Feminò dalla Virginia a Salice, uno dei 48 casali di Messina. E la serie tv “The White Lotus”, i cui protagonisti partono per la Sicilia alla ricerca dei propri antenati, ha dato slancio a un fenomeno che già esiste da qualche anno.

FONTE: italiachiamaitalia.it

Tajani sul Turismo delle radici Durante l’evento dedicato al trentesimo anniversario di Federturismo Confindustria, svoltosi martedì 23 maggio a Roma, è stato letto un messaggio di Antonio Tajani, Vicepremier e Ministro degli Affari Esteri, nel quale il titolare della Farnesina ha parlato anche di turismo di ritorno.

“Il progetto del Turismo delle Radici – ha dichiarato Tajani nella sua nota – è un’iniziativa che ho voluto fortemente rilanciare, che valorizza percorsi turistici originali, incentrati sulla storia familiare e sui luoghi d’origine degli italo-discendenti e degli italiani residenti all’estero, nel cuore di località spesso poco conosciute – come i borghi e i piccoli comuni – e lontane dai flussi più tradizionali”.

“Mi auguro che il dibattito odierno – ha proseguito il ministro – possa offrire una positiva occasione di arricchimento e confronto costruttivo. Contate su di me e sul Governo che continuerà a sostenere con determinazione la promozione dell’Italia anche in chiave turistica”.



FONTE: italiachiamaitalia.it

OBIETTIVO: RILANCIARE I RAPPORTI CON LE COMUNITA' ED ENTI SICILIANI PRESENTI IN ARGENTINA

Il programma delle manifestazioni in Argentina a settembre-ottobre 2023 presentato dall'Istituto Italiano Fernando Santi con la collaborazione del gruppo informale denominato "Dall'Europa e da oltreoceano".

Soggetto proponente

L'Istituto Italiano Fernando Santi è un'Associazione nazionale con sede legale in Sicilia. È riconosciuta dal MAECI, opera nel comparto della cooperazione internazionale e delle migrazioni, è iscritto all'albo del turismo sociale (DDG 876/S2 Tur 03/06/2009), promuove il Made in Italy, la qualità e la sicurezza alimentare, l'enogastronomia e il turismo di ritorno e delle radici, oggetto della presente mission, realizzata anche con il "gruppo informale" denominato "Dall'Europa e da oltreoceano" presentatore del progetto di cui all'Avviso Pubblico PNRR gestito dal MAECI Bando delle Idee-Turismo delle Radici, che utilizza il responsabile di progetto Marco Luciani, direttore nazionale dell'Istituto e n.3 componenti di genere femminile Ilenia La Mattina, Francesca Cuva e Giulia Rifici, mentre il quinto componente è il presidente dell'Istituto Luciano Luciani.

L'iniziativa è rivolta in Argentina prioritariamente agli iscritti all'Aire e alle comunità di origine siciliana, stimate in n. 800.000.

L'Istituto pubblica la rivista bimestrale *Oltreoceano*, riconosciuta e cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento Editoria che risulta la più letta rivista tra le comunità, le istituzioni e le imprese italiane nel mondo. L'Istituto è riconosciuto in forza della l. 40/87 quale Ente nazionale di coordinamento per le politiche di formazione e istruzione.

L'Istituto e la sua articolazione regionale in Sicilia vantano una significativa esperienza maturata all'estero e nelle regioni italiane nella promozione dell'enogastronomia e della qualità e della sicurezza alimentare.

Imprese coinvolte

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa Sociale a r.l. - Impresa Sociale, in forza delle l.r. 55/80 e 38/84 è riconosciuta dalla Regione Siciliana per rappresentare e tutelare le comunità siciliane all'estero e promuovere e gestire iniziative di turismo di ritorno; per oltre dieci anni ha partecipato con un proprio stand e promosso la FIT di Buenos Aires (da diversi anni inclusa la FIT nel calendario delle borse e fiere nazionali e internazionali dell'Assessorato Regionale del Turismo), ove, nella terza giornata seminariale, si terrà l'incontro sul tema dell'enogastronomia e della dieta mediterranea e due postazioni saranno poste a disposizione delle aziende partecipanti al progetto "Giornate siciliane in Argentina". Saranno altresì rappresentati: GAL Etna, GAL Madonie, Parco Etna, Parco Nebrodi, Comune e Pro Loco Bronte, Comune Gangi, Comune Pollina, Comune San Fratello, Comune Castel di Lucio, Comune Motta d'Affermo, Comune Pettineo, Comune San Marco d'Alunzio, Comune Alcamo, Comune Erice, Comune Castellammare del Golfo, Comune Acireale, che rappresenteranno le aziende turistiche e di ristora-

zione dei Comuni, mentre il "gruppo informale" rappresenterà 26 partneri e decine di manifestazioni di interesse.

Saranno presenti o rappresentati lo Slow Food condotta Madonie e le aziende produttrici le eccellenze del territorio ed agriturismi delle nove province siciliane.

Iniziative e luoghi del progetto

Le attività seminariali delle giornate siciliane in Argentina, quella descritta a Buenos Aires domenica 1 ottobre 2023 e le due precedenti attività a Mar del Plata del 28 e 29 settembre 2023, della durata di 9 ore, hanno lo scopo di sviluppare relazioni commerciali e imprenditoriali valorizzando il Made in Italy.

A Mar del Plata, ove la comunità siciliana è fortemente presente e gestisce l'armatoria e la pesca, nel più importante porto peschereccio dell'America Latina, e l'industria conserviera del pescato, che fa sostanzialmente riferimento alla comunità di 7000-8000 persone provenienti da Acireale, più segnatamente dal borgo marinaro di Santa Maria la Scala. L'Italia in materia di conservazione degli alimenti dispone di tecnologie avanzate, per cui l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e l'Istituto Italiano Fernando Santi hanno promosso moltissime iniziative, anche con la Stazione Sperimentale per l'Industria Conserviera e Alimentare (SSICA) di Angri (SA) e Parma e in Sicilia con il Dipartimento della

Pesca, il Dipartimento dell'Agricoltura e il Dipartimento delle Attività Produttive, puntando ad istituire una Stazione Sperimentale anche in Sicilia.

D'intesa con l'Ufficio di Coordinamento Promozione del Made in Italy dell'ICE, considerato il ristagno dell'economia in Argentina, è parso opportuno aggiornare il rilancio di siffatte iniziative.

Le due giornate seminariali hanno lo scopo di rilanciare i rapporti della Sicilia con le comunità siciliane e i rapporti tra le istituzioni italiane ed argentine.

I lavori seminariali riguarderanno le tecnologie e il controllo di qualità nei processi di lavorazione, la sicurezza alimentare e la cooperazione in materia di lavorazione del pescato, dell'ortofrutta e della zootecnia nonché la fornitura di impianti e attrezzature tecnologicamente avanzate, la formazione professionale di eccellenza e la costituzione di società miste tra l'imprenditoria italiana, italo-argentina ed argentina. N.B.

I relatori saranno scelti in forza delle eccellenti competenze espresse in precedenti collaborazioni in Italia e all'estero.



La finalità è promuovere l'apprendimento permanente

Publicato dall'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale l'avviso N. 4/2022



Con D.D.G. N. 2013 del 30/12/2022, l'**Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione siciliana** ha pubblicato l'Avviso n. 4/2022 recante disposizioni in merito al "*consolidamento e sviluppo delle competenze dei lavoratori siciliani*", al fine di sostenere le imprese operanti in Sicilia, agendo sul recupero e miglioramento della propria competitività attraverso il rafforzamento e sviluppo delle competenze professionali dei loro lavoratori.

L'Avviso è finanziato con le risorse finanziarie del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 – Priorità P2 – obiettivo specifico ESO4.7., per un importo totale di € 5.000.000,00, suddiviso nelle seguenti linee di attività:

- Progetti formativi aziendali: € 2.000.000,00;
- Progetti formativi multiaziendali: € 2.500.000,00;
- Progetti formativi di aggiornamento, specializzazione, riqualificazione a composizione mista: € 500.000,00.

Le finalità degli interventi previsti dall'Avviso sono le seguenti:

- consolidare e sviluppare il capitale professionale delle risorse umane delle imprese della Sicilia sostenendone l'investimento in attività formative di crescita e miglioramento della qualificazione professionale e delle competenze dei loro lavoratori;
- migliorare la qualità del lavoro e favorire l'introduzione di innovazioni organizzative, di processo e di prodotto, agendo non solo sui lavoratori dipendenti ma anche su quelli autonomi;
- garantire e ampliare le opportunità di accesso alla formazione a quelle componenti del mercato del lavoro.

In tale contesto, l'**Istituto Italiano Fernando Santi** e l'**Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi** intendono realizzare dei progetti formativi aziendali (Tipologia a), i quali riguardano la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori dipendenti. La tipologia di intervento è aziendale, ovvero con partecipazione di dipendenti di un'unica impresa; ciò la rende prevalentemente destinata alle imprese di dimensioni tali da consentire la formazione di un'aula omogenea con i propri dipendenti. Gli interventi, che possono rientrare anche all'interno di standard formativi predeterminati, come da Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, devono avere durata ricompresa fra un minimo di 24 e un massimo di 80 ore pena la non ammissibilità della proposta progettuale alla selezione. Questo tipo di intervento deve essere svolto all'interno dell'orario di lavoro e deve essere ricompreso in un arco temporale non superiore a 8 mesi.

Gli Istituti progetteranno altresì dei progetti formativi multiaziendali, che riguarderanno la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori rientranti nelle tipologie del personale con contratto di lavoro dipendente, contratto di apprendistato, contratto di lavoro intermittente ai sensi del D.Lgs. 81/2015, soci lavoratori di cooperative, titolari e soci d'impresa, manager a contratto, coadiuvanti delle imprese commerciali e soci lavoratori di imprese, compresi gli artigiani, liberi professionisti, ed i corsi saranno elaborati in base alle esigenze formative omogenee di almeno tre imprese. I progetti saranno destinati a micro, piccole e medie imprese ed i percorsi formativi avranno contenuti relativi a temi omogenei tali da consentire la partecipazione di dipendenti provenienti da più imprese. Anche tali interventi, che possono rientrare anche all'interno di standard formativi predeterminati, come da Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, devono avere durata ricompresa fra un minimo di 24 e un massimo di 80 ore pena la non ammissibilità della proposta progettuale alla valutazione. Anche in questo caso, l'intervento deve essere svolto all'interno dell'orario di lavoro e per non più di 16 ore a settimana.

Le aziende e i beneficiari interessati, in possesso dei requisiti sopra esposti, possono consultare il testo dell'Avviso n. 4/2022 sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.siciliafse.it.

Gli Istituti Italiano e Regionale Siciliano Fernando Santi sono disponibili a fornire maggiori informazioni ai numeri 091588719 e 0917827149, o tramite e-mail agli indirizzi segreteria@iifs.it e segreteria@irsfs.it. In alternativa, è possibile recarsi presso la sede legale in Via Simone Cuccia n. 45 – a Palermo (dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 14:00).



Programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori»-

Conclusa a fine marzo la fase di presentazione dei percorsi progettati dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi

Si è chiusa alle ore 23:59 di venerdì 24 marzo 2023, sulla piattaforma predisposta dalla Regione Siciliana, la fase di progettazione dei percorsi formativi a valere sull'Avviso pubblico n. 3/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa per la realizzazione di percorsi formativi Upskilling e Reskilling mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia attraverso il reinserimento lavorativo, l'aggiornamento e la riqualificazione dei lavoratori lontani dal mercato del lavoro, approvato con D.D.G. n. 1873 del 23 dicembre 2022 e di seguito modificato con D.D.G. n.77 del 2 febbraio 2023.

L'Istituto Italiano Fernando Santi e l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, in tale occasione, hanno presentato un ricco catalogo di percorsi indirizzati ai beneficiari di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, ai lavoratori fragili (giovani, donne con particolari situazioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55), nonché alle persone disoccupate prive di alcun sostegno al reddito e a tutti coloro che sono attualmente coinvolti in Attività Socialmente Utili.

Nel dettaglio, gli Istituti hanno presentato i progetti "Obiettivo promozione futuro" e "Go back to work", che prevedono i seguenti percorsi di Reskilling (Riqualificazione):

- Operatore informatico di risorse web;
- Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e restaurative;
- Addetto al giardinaggio e ortofrutticoltura;
- Assistente familiare;
- Addetto alle murature, intonaci e posa materiali lapidei;
- Addetto installazione impianti idrosanitari.

Ai suddetti corsi si accompagneranno anche quelli di UpSkilling, ovvero di aggiornamento professionale:

- Tecnico informatico;
- Operatore informatico di risorse web.

Mentre i percorsi di *Upskilling* si rivolgono a **lavoratori fuoriusciti dal mercato** ma che possiedono delle competenze spendibili, quelli di *Reskilling* offriranno una formazione più approfondita e utile a migliorare il livello di qualificazione di lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti. L'offerta formativa sarà erogata presso le sedi, permanenti ed occasionali, degli Istituti, site a Palermo, Cefalù, Petralia Soprana, ma anche ad Alcamo, Mazara del Vallo e Agrigento.

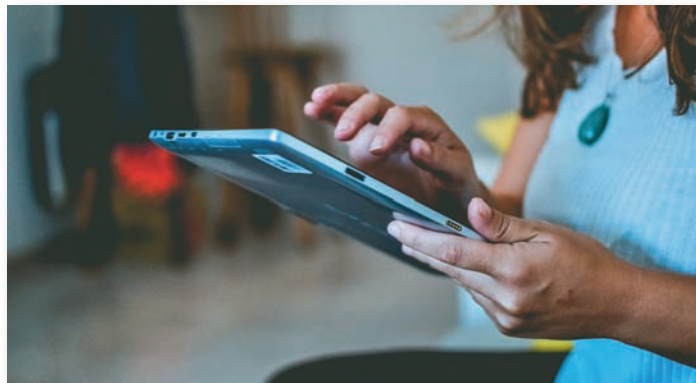
Al fine di aderire alle misure previste dall'Avviso n. 3/2022, i beneficiari del programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) potranno rivolgersi ai centri per l'impiego di competenza, i quali effettueranno un colloquio approfondito di presa in carico, durante il quale l'operatore ricostruirà con la persona il suo percorso professionale, analizzerà le sue competenze e, individuato il percorso più adeguato, verrà scelto l'Ente cui affidarsi per svolgere le attività.

Maggiori informazioni sono disponibili telefonando a: 091588719 e 0917827149, o tramite e-mail segreteria@iifs.it e segreteria@irsfs.it. In alternativa, è possibile recarsi presso la sede legale in Via Simone Cuccia n. 45 – a Palermo (dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 14:00).

	<p>Istituto Italiano Fernando Santi</p> <p>SEDE LEGALE VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO TEL. 091.588719 - MAIL: info@iifs.it</p>	
<p>Sportello di intermediazione al lavoro attivo a Cefalù e Palermo</p>		
<ul style="list-style-type: none"> ★ Colloquio di orientamento ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali ★ Progettazione ed erogazione di attività formative ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto ★ Politiche attive del lavoro ★ Servizi alla persona 		
<p>SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE</p> <p>PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO</p> <p>ORIENTAMENTO PROFESSIONALE</p> <p>PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE</p>		

VERSO LA DIGITALIZZAZIONE

Migliorare la trasparenza e ridurre la burocrazia: la direttiva europea



La Commissione europea ha adottato il 29 marzo una proposta di direttiva per facilitare alle società l'ampliamento dell'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario dell'UE. La proposta mira ad agevolare le operazioni transfrontaliere delle imprese e ad aumentare la trasparenza e la fiducia in ambito societario rendendo disponibili al pubblico maggiori informazioni sulle imprese a livello dell'UE.

Ridurrà inoltre la burocrazia per le imprese transfrontaliere, risparmiando circa 437 milioni di EUR all'anno di oneri amministrativi grazie a un certificato societario dell'UE o all'applicazione del principio "una tantum". La proposta contribuirà all'ulteriore digitalizzazione del mercato unico e aiuterà le imprese, in particolare quelle di piccole e medie dimensioni, a operare nell'UE.

Riduzione della burocrazia e degli oneri amministrativi

Per ridurre la burocrazia e alleggerire gli oneri amministrativi per le imprese transfrontaliere, le norme proposte contemplano quanto segue: l'applicazione del principio "una tantum", in modo che le società non debbano ripresentare le informazioni quando costituiscono una succursale o una società in un altro Stato membro. Le informazioni pertinenti possono essere scambiate tramite il sistema di interconnessione dei registri delle imprese (Business Registers Interconnection System - BRIS); un certificato societario dell'UE, contenente un insieme di informazioni di base sulle società, disponibile gratuitamente in tutte le lingue dell'UE; un modello standard multilingue per una procura digitale dell'UE che autorizzi una persona a rappresentare la società in un altro Stato membro; l'eliminazione di formalità quali la necessità di un'apostilla o di traduzioni certificate per i documenti societari.

Maggiore trasparenza e fiducia nelle imprese transfrontaliere

La proposta aggiorna le norme vigenti dell'UE per le società (direttiva (UE) 2017/1132/IT) per adeguarle ulteriormente agli sviluppi digitali e alle nuove sfide, e per stimolare la crescita e la competitività nel mercato unico.

Per assicurare una maggiore trasparenza e fiducia nelle imprese le norme proposte mirano a: garantire che le informazioni importanti sulle società (ad esempio sulle società di persone e sui gruppi di società) siano rese pubbliche, in particolare a livello dell'UE, tramite il BRIS; facilitare le ricerche di informazioni sulle società nell'UE consentendo la consultazione del BRIS e, parallelamente, di altri due sistemi che interconnettono i registri dei titolari effettivi e i registri fallimentari; garantire che i dati figuranti nei registri delle imprese siano esatti, affidabili e aggiornati, ad esempio prevedendo controlli delle informazioni sulle imprese prima della loro iscrizione in tali registri in tutti gli Stati membri.

FONTE: aise

**SPORTELLO DI INTERMEDIAZIONE
PER IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE SOCIALE**
Regione Emilia Romagna – Determinazione n.17505 del 27/09/2019

Servizio alle persone – SOS lavoro: informazione, accoglienza e orientamento, tirocini formativi, accompagnamento al lavoro delle persone in condizione di disagio sociale, incontro domanda/offerta di lavoro. Particolare attenzione verrà rivolta alle comunità immigrate e alle persone con disabilità fisiche. Informazione e assistenza riconoscimento attestati formativi e titolo di studio. Ogni sabato mattina della terza settimana di ciascun mese verrà assicurata consulenza legale gratuita. Per altri problemi il ricevimento del sabato mattina si concorda telefonicamente. Verranno realizzati corsi brevi gratuiti per la presentazione di curriculum e colloqui di lavoro.

Servizio alle imprese: promozione scouting - informazione accesso ai servizi, consulenza, tirocini formativi, incontro domanda/offerta di lavoro.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
9.30-12.30	Chiuso	Chiuso	Chiuso	Chiuso	9.30-12.30	Chiuso

Sede operativa in Via San Carlo 22 – 40121 Bologna
Tel.+39 051.3512842 - Cell. +39 3389576705 - mail: emiliaromagna@iifs.it
Istituto Regionale accreditato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Agenzia per il Lavoro – Sezione 3: Intermediazione – Codice G273S001287

INTERVISTATI 1.026 CITTADINI ITALIANI

Inflazione, sicurezza, salute: gli italiani visti dall'Eurobarometro



Le misure prese da Ue e governo a sostegno dell'Ucraina e per sanzionare la Russia soddisfano gli italiani, che sono preoccupati soprattutto per l'inflazione crescente e che continuano ad avere fiducia nelle istituzioni europee, anche se quella complessiva verso l'Ue è in calo. Questi i dati raccolti dall'Eurobarometro che ha intervistato 1.026 cittadini italiani nella seconda metà di gennaio, a ridosso, dunque, del primo anniversario della guerra in Ucraina. E proprio la guerra, con le sue ripercussioni sulla situazione economica globale è stata al centro dei quesiti posti ai connazionali.

Ne emerge che il **57% degli intervistati italiani approva le misure adottate dall'Unione europea, mentre il 55% giudica positivamente la reazione del Governo all'invasione russa dell'Ucraina**. Circa nove italiani su dieci sono favorevoli a fornire aiuto umanitario alle popolazioni colpite dalla guerra e a accogliere chi fugge dal conflitto. Il 76% del campione è favorevole all'imposizione delle sanzioni contro la Russia e il 56% è d'accordo con la fornitura di armi all'Ucraina. **Quattro italiani su cinque considerano l'invasione russa una minaccia alla sicurezza dell'Ue e dell'Italia, e il 79% è favorevole al rafforzamento della cooperazione in materia di difesa a livello Ue.**

Il 77% guarda con favore a una politica comune Ue su sicurezza e difesa. Forte è anche il sostegno per un migliore coordinamento tra i paesi Ue per l'acquisto di armi e per il rafforzamento della capacità di produzione militare europea. La guerra in Ucraina ha inoltre accresciuto il sostegno per le energie rinnovabili e per la riduzione dell'import di gas e petrolio.

L'86% degli italiani ritiene che l'Unione europea debba ridurre il prima possibile la sua dipendenza energetica dalla Russia, e l'88% chiede acquisti comuni di energia da parte dei paesi Ue. Quasi nove italiani su dieci, poi, si dichiarano favorevoli a un massiccio investimento dell'Unione europea nelle fonti energetiche rinnovabili, che considerano come una garanzia per la sicurezza europea e un modo per ridurre i costi energetici nel lungo termine. L'inflazione resta la principale preoccupazione degli italiani che lamentano anche gravi conseguenze finanziarie a causa della guerra in Ucraina.

Nel dettaglio, l'89% degli italiani ritiene che la guerra in Ucraina abbia avuto delle gravi conseguenze sull'economia nazionale e il 68% degli intervistati dice che il conflitto ha avuto un impatto negativo anche sulla situazione finanziaria personale, anche se la maggioranza del campione segnala soddisfazione per la propria situazione finanziaria. Il giudizio sull'economia nazionale e su quella europea è orientato al pessimismo.

Oltre all'inflazione – che resta di gran lunga la principale preoccupazione personale per gli italiani, percepita come il più serio problema nazionale e europeo – i connazionali sono preoccupati per tasse e salute. La fornitura di energia si conferma un problema significativo per l'Italia e l'Europa, secondo il campione italiano.

Il 75% degli italiani si dice favorevole all'euro, in aumento dal 71% del precedente sondaggio. Forte è anche il sostegno a una politica comune europea sul commercio, che gli italiani vogliono sempre più orientata verso accordi che tutelino l'ambiente e il lavoro.

Quanto alla fiducia degli italiani nelle istituzioni europee, essa aumenta leggermente, anche se quella complessiva verso l'Ue è in calo. Il Parlamento europeo si conferma l'istituzione su cui gli italiani fanno maggiore affidamento, mentre la fiducia per le istituzioni politiche nazionali resta molto inferiore a quella per le istituzioni comunitarie.

Il 66% degli italiani si dichiara ottimista sul futuro dell'Ue e cresce la soddisfazione per come gli interessi dell'Italia sono tenuti in considerazione nell'Ue: vuole più decisioni a livello europeo, anche se la percentuale è in calo. Solo un italiano su tre ritiene che la propria voce conti nell'Ue.

Cresce, infine, l'apprezzamento per come il Governo e l'Ue hanno affrontato la pandemia di COVID-19. Questo giudizio positivo si traduce in un vasto sostegno a una politica comune europea in materia di salute, che è vista con favore dal 70% del campione italiano e dal 67% di quello Ue.

FONTE: aise

Istituto Italiano Fernando Santi



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE

Con le nuove modalità definite dall'Assessorato Regionale della Salute sono aperte le iscrizioni dell'anno 2023

ai corsi di riqualificazione in OSS a Cefalù e a Petralia Soprana

Il costo di partecipazione è di 1.800 euro per il corso di riqualificazione professionale in OSS mentre costa 2.600 euro quello per il corso OSS di mille ore.

L'attestato di qualifica professionale conseguito è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001 (art.12 comma 4) che consente l'accesso a concorsi pubblici presso Presidi Ospedalieri e Strutture socio-sanitarie.

Sedi formative: Cefalù e Petralia Soprana



Sono aperte le iscrizioni ai corsi di qualificazione in **OSS (operatore socio-sanitario)** di 1000 ore e le iscrizioni ai **corsi di riqualificazione in OSS** di 420 ore per l'anno 2023 promossi dall'Istituto Italiano Fernando Santi.

Dette attività corsuali si svolgeranno nei locali di **Cefalù** (EGV Center sotto la Stazione FF.SS.) a Piazza Bellipanni 30 e nei locali di **Petralia Soprana** (Frazione Madonnuzza) in Via Francesco Cammarata 21.

Possono iscriversi discendenti delle Alte e delle Basse Madonie, dei Comuni del Mistrettese, dei Comuni limitrofi dell'Ennese, del Nisseno e quelli del Termitano.

Le 1000 ore del corso OSS si svolgeranno per n.81 ore online, per 369 ore in presenza a Cefalù e a Petralia Soprana, mentre lo stage conclusivo della durata di 450 ore potrà svolgersi nei luoghi di residenza presso strutture ospedaliere. Costo di iscrizione €2.600, con possibile pagamento rateale e l'impegno di rispettare la scadenza delle rate e l'obbligazione contrattuale assunta.

Le 420 ore del corso di riqualificazione in OSS si svolgeranno per n.40 ore online, per n.180 ore in presenza a Cefalù e a Petralia Soprana, mentre lo stage conclusivo della durata di 240 ore potrà svolgersi nei luoghi di residenza presso strutture ospedaliere. Qualora non si raggiunga tempestivamente il numero rispettivamente di 30 e di 25 iscritti la parte corsuale relativa all'attività didattica formativa sarà svolta nei locali di Cefalù. Costo di iscrizione €1.800, con possibile pagamento rateale e obbligo di rispettare la scadenza delle rate e l'obbligazione contrattuale assunta.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi:

- in Piazza Bellipanni 30, Cefalù tel. 0921820574, cell. 3316432911;

- in Via Francesco Cammarata 21, Petralia Soprana tel. 0921998771, cell. 3316432911 – cell. 3278662485;
- in Via Simone Cuccia 45, Palermo tel. 091588719, cell. 3316432911, oppure a segreteria@iifs.it;

Destinatari dei corsi di riqualificazione:

1) Soggetti in possesso delle qualifiche conseguite ai sensi di legge, di seguito elencate e ottenute a seguito di frequenza di un corso di durata non inferiore a 700 ore:

- Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST o Operatore Socio Assistenziale e dei Servizi tutelari;
- Operatore Socio Assistenziale - OSA, nelle varie declinazioni;
- Operatore Addetto all'assistenza delle Persone Diversamente Abili;

2) Sono ammessi alla riqualificazione i soggetti in possesso di una qualifica rilasciata ai sensi di legge e conseguita a seguito della frequenza di un corso dal cui attestato risulti una durata di almeno 700 ore in ambito socio - assistenziale di cui complessivamente almeno 150 ore di didattica concernente le aree relative, in linea generale, all'assistenza alla persona, nonché i soggetti che hanno conseguito la qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) il cui percorso formativo, ai sensi del D.M. n.295 del 26.7.1991, ha una durata pari a 670 ore;

3) Sono ammessi i soggetti in possesso del Diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Sociali conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado;

4) Sono ammessi i soggetti in possesso del Diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Socio Sanitari conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado;

5) Sono ammessi i soggetti in possesso del Diploma quinquennale in Servizi per la sanità e l'assistenza sociale conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado;

6) Sono ammesse le Infermiere Volontarie della Croce Rossa.